

**Deliberazione originale del Consiglio Comunale**

N. 13 del Reg.

OGGETTO: Approvazione convenzione per l'esercizio associato funzioni in materia paesaggistico ambientale.

Data 29 /08/2008

L'anno duemilaotto, il giorno ventinove del mese di agosto alle ore 19,00 nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
<b>CARDONE Gennaro</b>	X				
<b>SERRA Angelo</b>	X				
<b>SERRA Francesco</b>	X				
<b>MARINO Stefania</b>	X				
<b>NIGRO Giacomo</b>	X				
<b>MARINO Francesco</b>	X				
<b>BARRETTA Franco</b>	X				
<b>TADDEO Sergio</b>	X				
<b>PECORA Filippo</b>	X				
<b>DELLA PEPA Giuseppe</b>	X				
<b>MARINO Pasquale</b>	X				
<b>SERRONE Giovanni</b>		X			
<b>GASPARRO Francesco</b>		X			

Assegnati n. 13

Fra gli assenti sono giustificati i signori consiglieri:

Presenti n. 11

In carica n. 13

Assenti n. 02

E' PRESENTE     NON E' PRESENTE    alla seduta l'Assessore esterno BARILE MICHELE

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Signor CARDONE dott. Gennaro nella sua qualità di Sindaco .....
- Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, c. 4.a, del T.U. n. 267/2000) il Segretario comunale Dott.ssa Maria Gabriella RUGGIERO
- la seduta è pubblica

il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione è stata richiesta l'espressione del parere :

[ ] al responsabile del servizio interessato (art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000) per quanto concerne la regolarità tecnica;

[ ] al responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile (art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000)

## IL CONSIGLIO COMUNALE

AVUTA LETTURA della comunicazione rimessa dal Comune di Castellabate contenente la richiesta di disamina ed approvazione della bozza convenzionale istitutiva dell'associazione tra i Comuni dell'immediato comprensorio per la costituzione e gestione associata della struttura tecnico professionale deputata al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica secondo le normativa di riforma introdotta dal D. Lgs. 63/2008 ;

Dopo esauriente discussione \_

Messa ai voti la proposta che ottiene n° 11 voti favorevoli su n° 11 consiglieri presenti e votanti \_  
ad unanimità dei voti come validamente espressi \_

## DELIBERA

Di dare formale adesione alla proposta avanzata dal Comune di Castellabate provvedendo alla approvazione previa disamina dell'acclusa bozza convenzionale per la gestione associata dei servizi ;

Di disporre per il carattere immediatamente esecutivo della relativa deliberazione nelle forme di legge .

## IL SINDACO

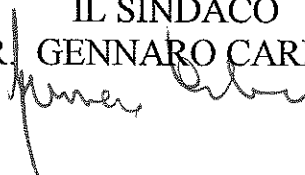
Vista la comunicazione rimessa dal Comune di Castellabate contenente la richiesta di disamina ed approvazione della bozza convenzionale istitutiva dell'associazione tra i Comuni dell'immediato comprensorio per la costituzione e gestione associata della struttura tecnico professionale deputata al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica secondo le normativa di riforma introdotta dal D. Lgs. 63/2008

### Propone al Consiglio Comunale

Di dare formale adesione alla proposta avanzata dal Comune di Castellabate provvedendo alla approvazione previa disamina dell'acclusa bozza convenzionale per la gestione associata dei servizi ;

Di disporre per il carattere immediatamente esecutivo ~~della relativa nomina.~~

IL SINDACO  
DR. GENNARO CARDONE





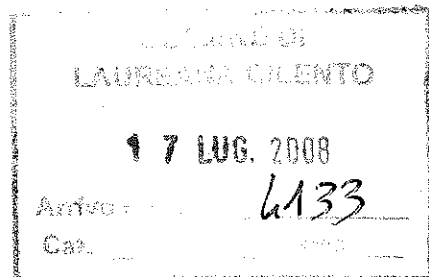
# Comune di Castellabate



Provincia di Salerno

Patrimonio mondiale Unesco - Parco nazionale del Cilento - Bandiera Blu - Borgini più belli d'Italia - 4 vele Legambiente Touring club

Prot. Gen. 15053 del 15.7.08



Al sigg. Sindaci dei Comuni di

Casal Velino  
Pollica  
San Mauro Cilento  
Montecorice  
Stella Cilento  
Omignano  
Sessa Cilento  
Torchiara  
Rutino  
Prignano Cilento  
Lustra  
Laureana Cilento  
Ogliastro Cilento  
Cicerale  
Perdifumo  
Serramezzana

**Oggetto: D.Lgs. 42/04 - Esercizio della funzione autorizzatoria - protocollo d'intesa per la creazione di una forma associativa tra i comuni**

Si fa seguito agli incontri svoltisi il 21 maggio e 4 giugno u.s. presso la Casa comunale in S. Maria di C.te in cui sono state affrontate le problematiche scaturite dalle modifiche al D.Lgs n. 42/04 apportate dal D.Lgs n. 63 del 2008 in tema di disciplina per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica.

Al fine di poter giungere alla definizione di un percorso comune, come valutato nelle succitate riunioni, per la redazione di un protocollo d'intesa da sottoporre all'attenzione della Regione Campania ed a cui dovrà successivamente fare seguito la stipula della convenzione prevista dall'art. 30 del TU Enti Locali, si invitano le SS.LL. ad attivare le procedure in merito all'atto costitutivo da sottoporre, con le eventuali modifiche, alla deliberazione del Consiglio Comunale per la prevista approvazione.

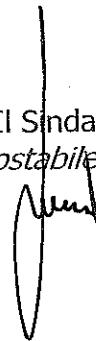
In considerazione della tempistica ristretta, ribadita dalla circolare n° 125 del 13/06/2008 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, si ritiene opportuno far pervenire le deliberazioni in merito entro i prossimi 30 giorni.

Si allegano:

- Bozza di atto costitutivo
- Circolare n° 125 del 13/06/2008 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Cordiali saluti

Il Sindaco  
*Prof. Costabile Maurano*

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Maurano', is written over a vertical line that extends from the text above. The signature is stylized and somewhat cursive.



# Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SEGRETARIO GENERALE  
CIRCO LARE N. 125

Prot. n. 2148  
22.04.00/3

del 13/06/2008

AI DIRETTORI REGIONALI

AI SOPRINTENDENTI

AI DIRETTORI GENERALI

E, p. c. AL CAPO DI GABINETTO  
DEL MINISTRO

AL CAPO DELL'UFFICIO  
LEGISLATIVO

**LORO SEDI**

**OGGETTO:** Decreto legislativo 26 marzo 2008, n. 63 recante "Ulteriori disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, in relazione al paesaggio" - Applicazione dell'articolo 159, comma 1.

Alcune Direzioni regionali, Soprintendenze ed anche organi delle Amministrazioni regionali e locali hanno rivolto alla Direzione Generale per la tutela e la qualità del paesaggio, l'arte e l'architettura contemporanea richieste di interpretazione e quesiti inerenti le disposizioni contenute nel decreto legislativo n. 63/2008, con particolare riguardo alla Parte Terza del Codice, relativa al paesaggio ed ai beni paesaggistici.

La Direzione Generale ha avviato una riflessione comune con l'Ufficio legislativo, per affrontare in modo organico ed approfondito le diverse, talora complesse, problematiche sollevate.

Nell'immediato, si ravvisa l'opportunità di affrontare con particolare urgenza la questione concernente la portata applicativa dell'articolo 159, comma 1, concernente la disciplina transitoria del procedimento di autorizzazione paesaggistica.

Si tratta infatti di una disposizione la cui interpretazione appare difficile e controversa, come evidenziato dalla Direzione Generale con la nota prot. n. 6586 in data 27 maggio 2008.

Al riguardo, l'Ufficio Legislativo sta verificando la possibilità di promuovere l'introduzione di una disposizione integrativa che definisca in modo univoco detta disciplina transitoria, facendo salvi gli atti adottati *medio tempore* in modo difforme dalla soluzione applicativa appresso prospettata.

Nelle more di tale iniziativa, è evidentemente necessario che tutti gli uffici ministeriali interessati esercitino le proprie competenze senza soluzione di continuità e seguendo una linea applicativa uniforme.

A tal fine, si ritiene che la disposizione in oggetto, conformemente al contenuto dell'accordo sottostante all'intesa, sul testo del decreto correttivo, raggiunta in sede di Conferenza Unificata ed in considerazione dell'obbiettivo difficoltà interpretativa, debba essere applicata nel senso che:

a) il procedimento autorizzatorio disciplinato dall'articolo 146 si applichi dal 1° gennaio 2009, ai procedimenti iniziati (mediante la presentazione dell'istanza di autorizzazione) a partire da tale data, nonché ai procedimenti che, alla stessa data, non si siano ancora conclusi (mediante rilascio dell'autorizzazione);

b) le autorizzazioni rilasciate dalle amministrazioni competenti fino alla data del 31 dicembre 2008, sulla base della disciplina del procedimento autorizzatorio contenuta nell'articolo 159, come modificato dal d.lgs. 157/2006, continuino ad essere sottoposte al controllo di legittimità della soprintendenza, la quale può annullare l'autorizzazione entro i sessanta giorni dalla trasmissione del provvedimento corredato dalla documentazione prevista.

Occorre altresì precisare che resterà comunque fermo l'obbligo delle Regioni, già oggi previsto dall'articolo 159, comma 1, di verificare se le apposite strutture degli Enti locali o degli altri soggetti pubblici delegati all'esercizio della competenza autorizzatoria posseggano i requisiti di organizzazione e di competenza tecnico-scientifica stabiliti dall'articolo 146, comma 6. Gli esiti di detta verifica dovranno essere formalizzati in un apposito provvedimento, entro la data del 31 dicembre 2008, a pena di decadenza della delega. In caso di esito negativo, le Regioni dovranno apportare - anche in questo caso entro la predetta data, a pena di decadenza della delega - le modificazioni all'assetto della funzione delegata necessarie a rendere tali strutture adeguate a quanto previsto dal Codice,

La previsione della verifica da parte delle Regioni dei requisiti soprarichiamati comporta che nei mesi a venire gli uffici periferici del Ministero siano tenuti ad un'attenta vigilanza sull'applicazione della disposizione. Nel contempo, i Direttori regionali dovranno prestare ogni disponibilità al fine di consentire un tempestivo ed efficace espletamento della verifica.

IL SEGRETARIO GENERALE

(Giuseppe Proietti)



ATTO COSTITUTIVO  
DELL'ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE TRA I COMUNI DI

Castellabate  
Casal Velino  
Cicerale  
Laureana Cilento  
Lustra  
Montecorice  
Ogliastro Cilento  
Omignano  
Perdifumo  
Pollica  
Prignano Cilento  
Rutino  
San Mauro Cilento  
Serramezzana  
Sessa Cilento  
Stella Cilento  
Torchiara

L'anno , addì ..... , del mese di ..... , in ..... e nella Residenza Municipale del Comune di ..... con la presente scrittura e tra i Comuni di:

1) ..... rappresentato in questo atto dal Sindaco ..... , nato a ..... il ..... , domiciliato per la carica presso la Residenza Municipale di ..... , Via ..... n. .... , il quale agisce in nome e per conto dell'Ente che rappresenta ed in esecuzione dell'atto deliberativo del Consiglio comunale<sup>1</sup> n. .... del ..... esecutivo ai sensi di legge che si conserva agli atti - C.F. .... ;

2) ..... rappresentato in questo atto dal Sindaco ..... , nato a ..... il ..... , domiciliato per la carica presso la Residenza Municipale di ..... , Via ..... n. .... , il quale agisce in nome e per conto dell'Ente che rappresenta ed in esecuzione dell'atto deliberativo del Consiglio comunale n. .... del ..... esecutivo ai sensi di legge che si conserva agli atti - C.F. .... ;

etc. etc.

PREMESSO

che l'art. 146 del D.Lgs 42 del 2004 ha stabilito , tra l'altro , che -



I proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo di immobili ed aree di interesse paesaggistico hanno l'obbligo di presentare alle amministrazioni competenti il progetto degli interventi che intendano intraprendere, corredato della prescritta documentazione, ed astenersi dall'avviare i lavori fino a quando non ne abbiano ottenuta l'autorizzazione. L'autorizzazione paesaggistica costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio. Sull'istanza di autorizzazione paesaggistica si pronuncia la regione. La regione esercita la funzione autorizzatoria in materia di paesaggio avvalendosi di propri uffici dotati di adeguate competenze tecnico-scientifiche e idonee risorse strumentali. Può tuttavia delegarne l'esercizio, per i rispettivi territori, a province, a forme associative e di cooperazione fra enti locali come definite dalle vigenti disposizioni sull'ordinamento degli enti locali, ovvero a comuni, purché gli enti destinatari della delega dispongano di strutture in grado di assicurare un adeguato livello di competenze tecnico-scientifiche nonché di garantire la differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio di funzioni amministrative in materia urbanistico-edilizia.

- che gli stessi Comuni hanno deciso di costituire tra di loro, con le delibere sopra richiamate, una Associazione intercomunale la costituzione di una struttura in grado di assicurare un adeguato livello di competenze tecnico-scientifiche nonché di garantire la differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio di funzioni amministrative in materia urbanistico-edilizia l'esercizio in forma associata di funzioni e servizi;
- tutto ciò premesso e richiamato quale parte integrante del presente atto, si conviene quanto segue:

#### *Costituzione*

1. E' costituita una Associazione tra i Comuni sopra indicati, ai sensi dell'art. 30 del T.U. 267 del 2000, finalizzata alla gestione associata del servizio connesso al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche di cui al D.Lgs. 42 del 2004.

#### *Scopi ed oggetto*

1. I servizi, le funzioni, l'organizzazione, il funzionamento, le finanze dell'Associazione ed i rapporti tra l'Associazione ed i Comuni che ne fanno parte sono disciplinati da apposito Regolamento dell'Associazione.

#### *Organi*

1. Sono organi dell'Associazione il consiglio dei Sindaci nominati secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'Associazione nel rispetto della normativa di settore e la Giunta esecutiva, costituita da tre sindaci nominata dal Consiglio;
2. Il Consiglio dei Sindaci ha funzioni di controllo ed indirizzo;
3. La Giunta esecutiva resta in carica un anno; i suoi componenti non potranno essere nominati per due periodi consecutivi; la Giunta ha il compito di:
  - svolgere funzioni di controllo ed indirizzo della struttura tecnica;
  - approvare tutti gli atti di gestione della Associazione;
  - individuare il responsabile della struttura e dei tecnici da scegliere tra i dipendenti degli uffici tecnici dei Comuni Associati;
  - approvare gli atti regolamentari che disciplinano tra l'altro:

l'ammontare e le modalità di versamento delle quote associative,  
l'acquisto delle attrezzature necessarie allo svolgimento delle funzioni associate  
i compiti e le funzioni della struttura, del responsabile e dei tecnici impegnati  
nella stessa;  
le modalità di presentazione delle istanze,  
i tempi di espletamenti dei procedimenti  
ect.

#### *Struttura tecnica*

La struttura tecnica agisce in maniera autonoma rispetto agli UTC dei singoli Comuni Associati i quali cureranno soltanto l'aspetto urbanistico- edilizio delle richieste di permesso a costruire e delle comunicazioni di inizio attività.

#### *Sede e simbolo dell'Associazione*

1. La sede dell'Associazione è individuata presso Villa Matarazzo ubicata in S.Maria di Castellabate.

#### *Durata, recesso e scioglimento*

1. L'Associazione viene costituita con una durata di tre anni dalla sottoscrizione della convenzione con rinnovo automatico alla scadenza della stessa;
2. Il recesso dall'Associazione potrà avvenire soltanto in seguito a conforme deliberazione del Consiglio Comunale del Comune interessato che comunque dovrà essere adottata almeno sei mesi prima della naturale scadenza della convenzione;
3. L'Associazione cessa a seguito di conformi deliberazioni di scioglimento approvate a maggioranza assoluta dai Consigli di tutti i Comuni ad essa aderenti.

COMUNE DI: .....

COMUNE DI: .....

COMUNE DI: .....

ete. ete.

UFFICIO PROPONENTE

SERVIZIO INTERESSATO

OGGETTO

APPROVAZIONE CONVENZIONE PER L'ESERCIZIO ASSOCIATO  
FUNZIONI IN MATERIA PAESAGGISTICO AMBIENTALE

Ai sensi dell'art. 49 DEL T.U.E.L. N.267/2000  
sulla proposta deliberazione i sottoscritti esprimono i pareri che seguono:

IL RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO  
INTERESSATO

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

contrario in quanto:

propone di dichiararla immediatamente eseguibile

Data

Il Responsabile

IL RESPONSABILE  
DI  
RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile, premesso:

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Il Responsabile

Intervento

Capitolo

TIT.	FUNZIONE	SERVIZIO	INTERVENTO	CAPITOLI

Competenza

Residui

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario

ATTESTA

la corretta imputazione della complessiva spesa di  
L. ....  
all'intervento/capitolo sopradescritto che presenta, alla data

odierne, la disponibilità di cui al prospetto che segue:

Somma stanziata ..... (+) L

Variazioni in aumento ... (+) L

Variazioni in diminuzione (-) L

Somme già impegnate .. (-) L

Somma disponibile L

Data

Il Responsabile

DATA DELLA SEDUTA

Ordine  
del giorno  
numero

DETERMINAZIONE DELL'ORGANO DELIBERANTE

IL VERBALIZZANTE

DELIBERAZIONE

DA TRASMETTERE

Organo di Controllo

Ufficio Commercio

Ufficio Polizia Municipale

Ufficio Ragioneria

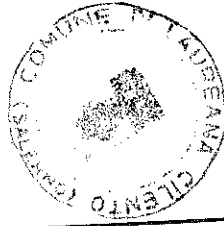
Ufficio Personale

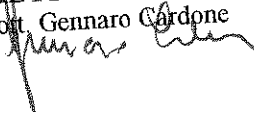
Ufficio Assistenza

Ufficio Tecnico

Letto, confermato e sottoscritto

  
**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Dott.ssa Maria Gabriella Ruggiero



**IL PRESIDENTE**  
Dott. Gennaro Cardone  


---